

Parole chiave: Management

Daniel Ofman

LE QUALITÀ AUTENTICHE. Ispirazione e creatività nelle organizzazioni

FrancoAngeli, pp. 174, Euro 23,00

RECENSIONE



Come lavorare con qualità e con l'anima.

Questo potrebbe essere un altro sottotitolo del libro sempre attuale di Daniel Ofman.

Per la prima volta pubblicato in olandese nel 2001 (quando ha venduto oltre 100.000 copie solo nei Paesi Bassi), in Italia vede la prima edizione con FrancoAngeli nel 2007 e, nonostante siano trascorsi 11 anni e 9 ristampe, questo libro di Ofman a oggi non perde smalto e spunti d'interesse col passare del tempo.

Diviso in tre parti (dedicate rispettivamente a *L'uomo creativo*, *L'organizzazione creativa*, *Uno sguardo più da vicino ai temi principali*), il testo è basato sull'organizzazione come organismo vivente e sulle necessità manageriali di gestire se e gli altri in modo autentico, motivante, sbloccando quella che talvolta è l'incapacità di agire o l'assenza di scopo. Ofman mette a fuoco via via le qualità autentiche che "colorano" la persona e le relative trappole: queste vanno riconosciute in primo luogo da se stessi in modo da arginare l'eccesso della distorsione con cui una qualità autentica può esprimersi nelle relazioni umane e professionali.

In proposito, l'autore offre, tra gli altri, un quadrante (*Core Quadrant*) come strumento di visualizzazione delle dinamiche tra qualità e trappole.

Ciò è utile a chi legge per costruire dei quadranti personali e orientarsi anche quando si è sotto pressione o s'incappa in "battute d'arresto":

quando, cioè, si hanno la sensazione e la frustrazione di non riuscire a riprendersi e a ripartire in modo costruttivo, superando trappole e "allergie".

Sul fronte dell'organizzazione, Ofman propone di leggere le dinamiche attraverso quello che chiama un *campo energetico* in cui s'intrecciano varie tipologie di cultura: del ruolo, del potere, del compito, ecc. Comprendere questi aspetti è un passaggio chiave per evolvere "da un'organizzazione reattiva a una creativa" (Cap. 8).

Questo libro di Ofman, esperto di sviluppo organizzativo autore di numerosi altri testi, ha dunque il pregio di offrire spunti interessanti e strumenti, anche se può, d'altro canto, presentare il rischio di far perdere il lettore in schematizzazioni talvolta eccessive. Infatti, se queste possono semplificare la comprensione, quando diventano parecchie possono produrre in alcune pagine l'effetto opposto e confusivo. Ciò senza nulla togliere alla positività complessiva del libro per lo sviluppo di persone e organizzazioni, come del resto sollecitano le 2 Appendici che chiudono il testo.

Luciana d'Ambrosio Marri